

Verso le amministrative - Pezzopane: una larga alleanza «Candidata per la mia città non contro Berlusconi»

Centrodestra: crescono le quotazioni di Antonio Del Corvo La Lega in appoggio al candidato Pdl

L'AQUILA. Se il centrodestra non ha ancora ufficializzato il suo candidato, la presidente della provincia dell'Aquila, Stefania Pezzopane, è pronta a rilanciare la propria posizione in vista delle elezioni, in una corsa dove «non è in ballo uno scontro politico, ma il destino di questa terra e della sua gente».

Pur riservandosi di presentare il programma politico, la Pezzopane propone una candidatura al di fuori degli schemi. «In ballo non ci sono le consuete contrapposizioni tra destra e sinistra», spiega, «bensì la rinascita e la ricostruzione di un intero territorio». La Pezzopane è al lavoro per definire il suo progetto che verterà non solo sulla ricostruzione delle case, ma anche dell'etica politica, del senso di appartenenza, del modo di essere. La candidatura della Pezzopane è appoggiata da tutte le liste che in questi anni hanno condiviso il suo programma e il suo impegno: Partito Democratico, Italia dei Valori, Partito socialista (quello di Bobo Craxi), Sinistra e libertà, Rifondazione comunista e Comunisti italiani insieme, Udeur, oltre a due liste civiche che saranno presentate a breve. Al fianco della Pezzopane anche mille cittadini, i «mille fiori del giardino», come li chiama lei «perché questa fase», spiega, «ha bisogno di gente motivata, con valori e tanta buona volontà, pronta a mettersi in gioco, abbandonando vecchi clichè». A tal proposito la Pezzopane giudica «quantomai desuete alcune posizioni della destra antepongono alla scelta del candidato la figura di Berlusconi. La mia non sarà una campagna elettorale contro il premier ma solo per la mia città». Un lavoro in continuità. «Durante quest'anno», ha sottolineato, «ho lavorato con Berlusconi e i suoi Ministri per l'emergenza terremoto. Qualche risultato importante lo abbiamo raggiunto. Possiamo tranquillamente collaborare anche in futuro, con me ancora alla presidenza della Provincia dell'Aquila», del resto, «in questi tragici mesi ho avuto modo di interloquire col presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, figuriamoci se mi spaventa il confronto con Berlusconi». Per quanto riguarda il candidato del centrodestra, la Pezzopane ha detto «vedo possibile anche un ricorso alle primarie». Il candidato più probabile (ieri sera veniva dato per certo) per il centrodestra è però Antonio Del Corvo di Celano, molto vicino a Filippo Piccone. Su di lui, convergerebbe il Mpa Giorgio De Matteis. La Lega Nord presenterà per le provinciali dell'Aquila una lista di appoggio al candidato del Pdl secondo quanto assicurato dal commissario del Carroccio per l'Abruzzo, Marco Rondini.

E l'Udc? Discorso a parte per l'Udc di Pierferdinando Casini, che a suo tempo strinse un patto di alleanza col Pdl per la corsa alle 4 province. «Ma questi sono altri tempi», sottolinea la Pezzopane, «e sarà l'elettorato dell'Udc a valutare. Sta a loro la scelta se appoggiare una coalizione che ha le idee chiare o chi ancora non ha un candidato».